



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Ambiente
e l'Ecosistema
Il Dirigente
UOD 03 - 09

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0739982 14/11/2016 11,32

Mitt. : 520509 UOD Tutela dell'acqua e gestio...

Ass. : 52 Dipartimento della Salute e de...

Classifica : 5.1.23. Fascicolo : 6 del 2016



Scheda debiti fuori bilancio

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

DIPARTIMENTO 52 - DIREZIONE GENERALE 05 - UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE
09

Il sottoscritto nella qualità di dirigente della U.O.D. 09, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla stessa U.O.D. e dal responsabile della istruttoria che sottoscrive la stessa

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Siniscalchi Emilia in qualità di rappresentante legale dell'impresa Condominio Viale delle Tamerici P.IVA 95011520657 rappresentata dall'Avv. Marcello Fortunato domiciliata presso lo studio legale alla via Martiri Salernitani n. 31 - Salerno

Oggetto della spesa

Spese di giudizio

Tipologia del debito fuori bilancio: ex art. 73 del D.lgs. n. 118\2011 :

(x) sentenze esecutive;

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con DD n. 146 del 21/07/2014 veniva emessa ordinanza ingiunzione ex art. 18 della L. 689/1981, DGR n. 245 del 31.05.2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 38 del 20.06.2011, e D.D. n. 242 del 24/06/2011 pubblicato sul BURC n. 72\2011, con riferimento alle sanzioni previste dal D.lgs. 152 del 2006, nei confronti di **Siniscalchi Emilia in qualità di rappresentante legale dell'impresa Condominio Viale delle Tamerici**.

Con nota prot. 0150329 del 03/03/2016 presa in carico il 07/03/2016, l'Avvocatura Regionale ha trasmesso copia della sentenza n. 5140/2015 notificata in forma esecutiva ed ha comunicato che "le motivazioni sottese alla sentenza, sono di natura procedurale, nello specifico riguardanti la violazione dei termini di contestazione ex art. 14 e 15 della L. 689/81, per cui stante la prevalente giurisprudenza orientata in tal senso, si ritiene non sussistano gli estremi per eventuale appello";

Con la predetta sentenza la Regione Campania veniva condannata al pagamento della somma di € 1.200,00 il favore del procuratore antistatario - Avv. Marcello Fortunato;

Con nota DG Ambiente Uod 09 prot. 0189279 del 17/03/2016, al fine di acquisire il prescritto parere di congruità, è stato richiesto al legale di controparte di presentare parcella proforma con l'indicazione delle somme da liquidare;

Il legale di controparte, Avv. Marcello Fortunato, con nota prot. 0228528 del 04/04/2016 ha trasmesso fattura proforma per il pagamento delle spese;

Con ulteriore nota DG Ambiente Uod 09 prot. 0252722 del 13/4/2016 è stato richiesto all'Avvocatura Regionale di esprimere parere di congruità sulla nota presentata dall'avvocato di controparte;

Via A. De Gasperi, 28 - 80134 Napoli - Tel 081-7963394 - Fax 081-7963060
dg05.uod03@pec.regione.campania.it - dg05.uod09@pec.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Ambiente
e l'Ecosistema
Il Dirigente
UOD 03 - 09

Con nota prot. 0329867 del 13/05/2016 l'Avvocatura Regionale ha ritenuto che la fattura proforma per il pagamento delle spese di lite sia "equa e rispondente a quanto liquidato dal Tribunale di Salerno con sentenza n. 5140/2015 e che quindi le spese da liquidare risultano le seguenti :

TOTALE DEBITO € 1.750,94

€ 1.200,00 per diritti ed onorari
€ 55,20 per Cassa Nazionale Avvocati
€ 315,74 per IVA al 22%
€ 180,00 per spese

Totale € 1.750,94

Il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 del D.lgs. n. 118/2011 per l'importo complessivo di € 1.750,94

Allega la seguente documentazione :

1. Sentenza n. 5140/2015.
2. copia parcella proforma e parere di congruità.

Data 14-11-2016

Il Funzionario istruttore
Dott. M. Mazzella

Il Dirigente
Dott. G. Pagliarulo

4/3/16 UAGGIA

DATA 31/03/2016



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale
Avvocatura Regionale
L'Avvocato Capo
60 01 03

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0150329 03/03/2016 09,56

Mitt. : Avvocatura Regionale

Ass. : 520509 UOD Tutela dell'acqua e gestio...

Classifica : 4.



→ DIP. 52 SALUTE E RISORSE NATURALI
D.G. 05 AMBIENTE E ECOSISTEMA
UOD 09 TUTELA DELL'ACQUA E GESTIONE
DELLA RISORSA IDRICA
VIA DE GASPERI, 28
80133 NAPOLI

DIP.55- DG 13 RISORSE FINANZIARIE
CENTRO DIREZIONALE ISOLA C /5
NAPOLI

Prat. 5569/14
Siniscalchi Emilia
Opp.ad ord.ing.

In relazione alla pratica in oggetto, nel far seguito alla precorsa corrispondenza, si trasmette, in allegato, copia della sentenza n 5140/15, notificata con formula esecutiva, con cui il Tribunale di Salerno, ha accolto il ricorso proposto avverso l'ordinanza ingiunzione n. 146/14, con condanna alle spese di lite. Le motivazioni sottese alla sentenza, sono di natura procedurale, nello specifico, riguardanti la violazione dei termini di contestazione ex art. 14 e 15 L.689/81, per cui stante prevalente giurisprudenza orientata in tal senso, si ritiene non sussistano gli estremi per eventuale appello, salvo diversa e motivata valutazione da parte della UOD competente.

Tanto per opportuna conoscenza e per quanto di competenza.

IL DIRIGENTE UOD 03
Avv. Pasquale D'Onofrio

Avv. P. Citra 089/759065

L'AVVOCATO CAPO
Avv. Maria d'Elia



N° 146 / 15

Con 17/171



COPIA

TERMINATO

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE DI SALERNO
PRIMA SEZIONE CIVILE



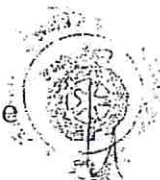
nella persona del Giudice Onorario, dott.ssa Lucia
Cammarota, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa recante R.G. n. 8998/2014, ad oggetto
opposizione all'ordinanza di ingiunzione n. 146 del
21.07.2014 emessa dalla Regione Campania, in persona del
Presidente legale rapp.te p.t., assegnata in decisione
all'udienza del 07.12.2015,

TRA

Emilia Siniscalchi, in proprio C.F. SNSMLE47P59H703D, e
nella qualità di amministratore del Condominio Viale delle
Tamerici n. 6, Salerno, C.F. 95011520657, rapp.ta e difesa
dall'avv. Marcello Fortunato;



chiedendo di annullare l'ordinanza ingiunzione impugnata, con vittoria di spese e competenze di giudizio, attribuite al procuratore costituito.

Si costituiva in giudizio l'opposta Regione Campania, in persona del Presidente legale rapp.te p.t., la quale chiese il rigetto dell'opposizione con conferma dell'ordinanza ingiunzione opposta. Con vittoria di competenze e spese di giudizio.

In corso di giudizio, il precedente Giudice, dott. Fortunato, con ordinanza depositata il 19.02.2015, sospese l'efficacia esecutiva dell'ingiunzione opposta, in forza della "eccepta violazione dell'art. 14, L. 689 del 1981, considerato che l'accertamento delle infrazioni risulta perfezionato sin dal settembre 2009 senza che da quella data risulti - in via formale - alcuna notifica delle contestazioni nel rispetto del termine di legge e ciò fino alla data dell'ingiunzione oggetto di giudizio".

All'udienza del 07.12.2015 di discussione, è comparso soltanto il procuratore dell'attrice il quale chiese decidersi la causa, insistendo nella intervenuta estinzione della sanzione per effetto dell'inutile decorso del termine di 90 gg. Previsto

dall'art. 14 della legge 689/1981 ai fini della notifica del verbale.

Precisate pertanto le conclusioni, la causa veniva assegnata in decisione, con stesura e lettura della sentenza a fine udienza.

L'eccezione sollevata dall'opponente, preliminare e assorbente, di violazione dell'art. 14 della Legge 689/1981 è fondata, e pertanto andrà accolta con conseguente annullamento dell'ordinanza ingiunzione impugnata.

Ed invero, ai sensi dell'art. 14 della Legge 689/1981 "La violazione, quando è possibile, deve essere contestata immediatamente tanto al trasgressore quanto alla persona che sia obbligata in solido al pagamento della somma dovuta per la violazione stessa. ~~Se non è avvenuta la contestazione~~ immediata per tutte o per alcune delle persone indicate nel comma precedente, gli estremi della violazione debbono essere notificati agli interessati residenti nel territorio della Repubblica entro il termine di novanta giorni e a quelli residenti all'estero entro il termine di trecentosessanta giorni dall'accertamento. Quando gli atti relativi alla violazione sono trasmessi all'autorità competente con provvedimento

Se

U

dell'autorità giudiziaria, i termini di cui al comma precedente decorrono dalla data della ricezione. Per la forma della contestazione immediata o della notificazione si applicano le disposizioni previste dalle leggi vigenti. In ogni caso la notificazione può essere effettuata, con le modalità previste dal codice di procedura civile, anche da un funzionario dell'amministrazione che ha accertato la violazione. Per i residenti all'estero, qualora la residenza, la dimora o il domicilio non siano noti, la notifica non è obbligatoria e resta salva la facoltà del pagamento in misura ridotta sino alla scadenza del termine previsto nel secondo comma dell'articolo 22 per il giudizio di opposizione. L'obbligazione ~~di pagare la somma dovuta per la violazione si estingue per~~ la persona nei cui confronti è stata omessa la notificazione nel termine prescritto".

Nel giudizio de quo, con ben già rilevato dal precedente Giudice, poiché l'accertamento delle infrazioni risulta perfezionato sin dal settembre 2009 senza che da quella data risulti - in via formale - alcuna notifica delle contestazioni nel rispetto del termine di legge e ciò fino alla data

Dell'ingiunzione oggetto di giudizio, esso è oltre il termine di novanta giorni ex art. 14 comma II e VI L. 689 del 1981. ✕

Per il principio della ragione più liquida, l'opposizione può essere accolta sulla base della soluzione di una questione assorbente, in questo caso violazione del termine di novanta giorni ex art. 14 commi II e VI L. 689 del 1981, pur se logicamente subordinata, senza che sia necessario esaminare tutte le altre proposte dalle parti, in questo giudizio.

Il principio (dottrinario e ormai anche) giurisprudenziale della decisione secondo la c.d. "ragione più liquida", che consente al giudice di non rispettare rigorosamente l'ordine logico delle questioni da trattare (art. 276 c.p.c.), ove sia più rapido ed agevole risolvere la controversia in base ad una questione che - pur se logicamente subordinata ad altre - sia più evidente e più rapidamente risolvibile, è stato ritenuto pienamente rispondente alle esigenze di economia processuale e di celerità del giudizio, ormai anche costituzionalizzate, ed è altresì conseguenza di una rinnovata visione dell'attività giurisdizionale, intesa non più come espressione della sovranità statale, ma come un servizio reso

alla collettività con effettività e tempestività, per la realizzazione del diritto della parte ad avere una valida decisione nel merito in tempi ragionevoli (così, Cass. SU n. 24883 del 9.10.2008).

Le spese seguono la soccombenza.

PQM

Il Tribunale di Salerno, definitivamente pronunciando sulla domanda proposta nel presente giudizio recante RG n. 8998/2014, così provvede :

-Accoglie l'opposizione e, per l'effetto, annulla l'ordinanza di ingiunzione n. 146 del 21.07.2014 emessa dalla Regione Campania, in persona del Presidente legale rapp.te p.t., e successivi atti.

-Condanna l'opposta Regione Campania, in persona del Presidente legale rapp.te p.t., al pagamento della somma di € 1.200,00 in favore del procuratore costituito dichiaratosi antistatario avv. Marcello Fortunato.

Salerno, 07.12.2015

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Eleonora Gambardella

TRIBUNALE DI SALERNO	
Prima Sezione Civile	
DEPOSITATO IN CANCELLERIA	
Oggi - 7 DIC. 2015	
Il Direttore Amministrativo Dott.ssa Eleonora Gambardella	

Il Giudice Onorario

Dott.ssa Lucia Cammarota



REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE
Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano
richiesti e a chiunque spetti di mettere ad esecuzione
il predetto titolo, al Pubblico Ministero di darvi esec-
stenza e a tutti gli Ufficiali della Forza Pubblica di
conformarvi quando ne siano legalmente richiesti.
E' copia conforme all'originale e si rilascia in forza
esecutiva a richiesta dell'Avvocato FORTUNATO

Salerno, li 5 FEB. 2016

Il Cancelliere

Mazzaro Giuseppe



E' copia conforme all'originale a richiesta
dell'Avv. FORTUNATO

Salerno, li 5 FEB. 2016

Il Cancelliere

Mazzaro Giuseppe

RELATA DI NOTIFICA EX ART. 1 LEGGE 21 GENNAIO 1994 N. 53

Io sottoscritto Avv. Marcello FORTUNATO in virtù dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 7 della Legge 21.01.1994 n. 53 del Consiglio dell'Ordine di Salerno del 30.06.06, previa iscrizione al n. 43/2016 del mio registro cronologico, per conto della **Sig.ra Emilia Siniscalchi**, in proprio e nella qualità di amministratore del Condominio Viale Tamerici n. 6 - Salerno - ho notificato la suesesa sentenza:

**(Reg. Cron. n. 43/2016) - REGIONE CAMPANIA - IN PERSONA
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE P.T. - ELETTIVAMENTE
DOMICILIATO CON IL SUO PROCURATORE COSTITUITO AVV.
PAOLO CITERA PRESSO L'AVVOCATURA REGIONALE DI
SALERNO - VIA BELLA SALERNITANA N. 3 - 84127 - SALERNO**

spedendone copia conforme all'originale, in data corrispondente a quella del timbro postale a margine, a mezzo del servizio postale con raccomandata a.r. n. 76691313554-4 spedita dall'Ufficio Postale Salerno Centro.

Salerno, 10.02.2016

Avv. Marcello FORTUNATO



Da "avvmarcellofortunato@pec.ordineforense.salerno.it" <avvmarcellofortunato@pec.ordineforense.salerno.it>
A "dg05.uod09@pec.regione.campania.it" <dg05.uod09@pec.regione.campania.it>
Data giovedì 24 marzo 2016 - 12:52

riscontro nota prot. 0189279 del 17.03.2016

Allegato(i)

informativa ed allegato (2).pdf (482 Kb)

30/03/16 QAGGUA
5

W12
b.5.6
1.6
2016

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0228528 04/04/2016 14,42

Mitt. : AVVMARCELLOFORTUNATO@PEC.ORDIN...

Ass. : 520509 UOD Tutela dell'acqua e gestio...

Classifica : 5.1.23. Fascicolo : 6 del 2016



Studio Legale
Avv. Marcello Fortunato

Salerno, 22.03.2016

Spett.le

Regione Campania

Direzione Generale per

l'Ambiente e l'Ecosistema

pec. dg.05uod09@pec.regione.campania.it

Oggetto: Sig.ra Emilia Siniscalchi in proprio e nella qualità
di amministratore del Condominio Viale del Temerici n. 6
c/ Regione Campania - giudizio proposto al Tribunale Civile
di Salerno (R.G. 8998/14) definito con sentenza n.
5140/2015 del 07.12.2015 - riscontro nota prot. n. 2016 -
0189279 del 17.03.2016

Con riferimento alla vicenda di cui all'oggetto, si trasmette in allegato fattura pro-forma relativa alle spese processuali liquidate in favore del procuratore antistatario nella sentenza n. 5140/2015.

In proposito, si rappresenta che la predetta pro-forma è comprensiva della voce spese forfettarie nella misura del 15% di cui alla vigente Tariffa Forense.

E ciò, in conformità a quanto chiarito dalla Corte di Cassazione: le spese forfettarie "trova(n) nella legge titolo e misura" e non è necessario che il dispositivo della sentenza ne specifichi l'importo per essere riconosciuto in fase di liquidazione (si cfr., Cassazione Civile - n. 9315 del 17 aprile 2013).

Disponibile a qualsiasi ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti.

Avv. Marcello FORTUNATO

84123 Salerno - Via SS. Martiri Salernitani, 31 - Tel. 089/250770 - 089/253679 - fax 089/2574070
Partita IVA 03127260655 - C.F. FRT MCL 68P14 H703J
1

Calcolo Fattura per Avvocati e Studi Legali

DETTAGLIO FATTURA

Onorari	€ 1.200,00
Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)	€ 180,00
Cassa Avvocati (4%)	€ 55,20
<i>Totale Imponibile</i>	€ 1.435,20
IVA 22% su Imponibile	€ 315,74
<i>Totale documento</i>	€ 1.750,94
A dedurre ritenuta d'acconto 20% (su onorari e spese)	€ 276,00
Netto a pagare s.e.o.	€ 1.474,94



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale
Avvocatura Regionale
L'Avvocato Capo
60 01 03 00

Prat. 5569 /14
17/05/16 *MATTEO*
4

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0329867 13/05/2016 11,13

Mitt. : Avvocatura Regionale

Ass. : 520509 UOD Tutela dell'acqua e gestio...

Classifica : 4. Fascicolo : 9 del 2010



DIP. 52 SALUTE E RISORSE NATURALI
D.G. 05 AMBIENTE E ECOSISTEMA
UOD 09 TUTELA DELL'ACQUA E GESTIONE
DELLA RISORSA IDRICA
VIA DE GASPERI, 28
80133 NAPOLI

Prat. 5569 /14
Siniscalchi Emilia
Opp.ad ord.ing.

In relazione alla pratica in oggetto, in riferimento alla v/s nota n.252722 del 13 aprile 2016, ad oggetto richiesta del parere di congruità della fattura pro forma per il pagamento delle spese di lite, si ritiene che la stessa sia equa e rispondente a quanto liquidato dal Tribunale di Salerno con la sentenza n. 5140/15.

Tanto per opportuna conoscenza e per quanto di competenza.

IL DIRIGENTE UOD 03
Avv. Pasquale D'Onofrio

Avv. R. Citera 089/759065

L'AVVOCATO CAPO
Avv. Maria & Elia

